

VOCE ARTIGIANA NEWS

Quindicinale
Ottobre 2016
Anno XVII
Numero 12

Poste Italiane S.p.A. Sped. abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, c. 2 CB - Po



Parte anche a Mortara il progetto "INDOVINARE LA VITA"

E' stato presentato nella serata di mercoledì 19 ottobre presso l'Auditorium della Scuola Secondaria di Primo Grado **Josti-Travelli di Mortara** il progetto denominato: "Indovinare la vita".

Il programma di orientamento scolastico e al lavoro artigiano ideato e coordinato da **Confartigianato Imprese Lomellina**, è nato a Vigevano come progetto pilota nel corso del 2016 e sarà riproposto nel corso del corrente anno scolastico agli allievi del secondo anno dell'Istituto mortarese.

Durante questo primo incontro, al quale ha partecipato in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Mortara, l'Assessore alla Pubblica Istruzione, **Luigi Tarantola**, la psicologa **Stefania Ambroggi**, coadiuvata dai referenti di **Confartigianato** e alla presenza della dirigente scolastica, **Piera Varese** e dalla docente, **Ottaviana Amelotti**, ha insegnato ai genitori come saper riconoscere le attitudini dei propri figli e assisterli nella prima scelta del percorso formativo-professionale.



Il tavolo dei relatori alla scuola Josti-Travelli

Per cogliere le ragioni fondanti del progetto può essere opportuno ricordare che gli allievi del secondo anno della scuola media inferiore che ne sono i principali destinatari, con il necessario consiglio dei genitori, sono chiamati a formulare le scelte fondamentali del proprio avvenire formativo e professionale, senza talvolta disporre di sufficienti ed adeguati elementi di valutazione. Al momento della scelta infatti non sempre sono considerate con un sufficiente grado di consapevolezza le esigenze del mercato del lavoro, le attitudini personali in rapporto alla c.d. "intelligenza pratica", la possibilità di realizzare il proprio futuro in un ambito imprenditoriale, l'elevata professionalità richiesta dai mestieri d'arte e i relativi percorsi formativi. Per questa ragione, il progetto di Confartigianato ha sviluppato una serie di azioni tese ad accrescere la sensibilità e la conoscenza in rapporto alla cultura del lavoro in generale, con speciali approfondimenti in relazione al lavoro nell'impresa artigiana.



Roberta Colli - Vice Presidente di Confartigianato Imprese Lomellina

Le azioni del percorso consistono in momenti di riflessione (rivolte ai genitori e ai ragazzi in momenti distinti), presentazioni "frontali" e audiovisive, laboratori pratici dei mestieri artigiani e un incontro finale in plenaria.

"Indovinare la vita" entrerà nel vivo nel mese di novembre con la realizzazione di incontri con tutte le seconde classi dell'Istituto Josti-Travelli, alla scoperta dei mestieri dell'artigianato, grazie alla presenza di funzionari associativi e di veri maestri artigiani, attraverso una successione di interventi, testimonianze, proiezioni di filmati e fotografie.

Successivamente, all'inizio del 2017, sulla scorta delle scelte compiute dagli alunni, prenderà il via il "cuore del progetto": si avvieranno cioè i nove laboratori artigiani (acconciatore, muratore, imbianchino, stilista, tecnico informatico, falegname, pizzaiolo, elettricista, autoriparatore) che si svolgeranno all'interno dell'istituto e che vedranno gli alunni cimentarsi alla scoperta del mondo del lavoro, sotto la guida di maestri artigiani del territorio che li guideranno ed accompagneranno nelle attività pratiche scelte dagli stessi allievi.

La Vice Presidente di Confartigianato Imprese Lomellina **Roberta Colli** nell'illustrare il progetto ha affermato come "Il principale obiettivo di **Indovinare la vita** è proprio quello di apportare un contributo alla riflessione delle famiglie con l'auspicio che ogni allievo possa realizzare, secondo i principi della Carta Costituzionale, 'il pieno sviluppo della persona' (art. 2) e realmente svolgere, 'secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società' (art. 4)".

"Per poter realizzare la finalità enunciata dalla Costituzione, noi di Confartigianato - ha proseguito Roberta Colli - consideriamo necessario l'impegno delle Istituzioni scolastiche, amministrative, delle Associazioni e delle famiglie affinché maturi nei ragazzi chiamati a scegliere il proprio percorso "formativo professionale" un crescente livello di conoscenza e di consapevolezza con riguardo al maggior numero possibile di percorsi e di opportunità".



“CRONO”: la convenzione di Poste Italiane per gli Associati

Poste italiane, con la nuova gamma Crono, offre servizi di spedizione studiati per soddisfare tutte le esigenze delle aziende che spediscono in Italia e all'estero. L'offerta si articola in cinque servizi che si caratterizzano per: prezzi chiari, trasparenti e vantaggiosi, successo di consegna, supporto di sistemi tecnologici completi, sistemi di alerting, semplicità nella gestione dei resi.

Grazie alla collaborazione tra Poste italiane e Confartigianato Imprese è disponibile una convenzione che consente a tutti gli Associati di attivare i servizi Crono a condizioni economiche vantaggiose, con sconti dal 5 al 12%.

COME USUFRUIRE DEI VANTAGGI:

Per usufruire dei vantaggi della Convenzione e scoprire l'offerta riservata agli Associati, invia una mail a assistenza.impresa@poste.it specificando nell'oggetto “CONVENZIONE CONFARTIGIANATO” e nel testo le informazioni che seguono:

- **Ragione Sociale;**
- **Partita Iva;**
- **Indirizzo della sede legale e/o operativa;**
- **Nominativo del referente da contattare e riferimenti telefonici.**

Sarai contattato da un referente commerciale di Poste italiane che fornirà tutti i dettagli della convenzione e le indicazioni necessarie per l'attivazione.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet Poste Italiane nonché rivolgersi alle Sedi di Confartigianato Imprese Lomellina.

- Vigevano: 0381-907711

- Mortara: 0384-297611

Fiat Professional Euro6: la Business Class è gratis.

È stata siglata la convenzione che prevede una nuova offerta riservata alle imprese associate interessate all'acquisto di un veicolo commerciale nuovo del marchio **FIAT Professional**.

In aggiunta agli sconti già riservati ai **Soci Confartigianato**, per l'acquisto di uno dei veicoli Euro6 della gamma: **Ducato - Doblò - Fiorino - Talento** sarà fornita gratuitamente la versione “Business

Class”, costituita da un pacchetto di accessori del valore compreso tra Euro 1.150 e Euro 1.800 e, nel caso del modello **Fullback**, un contributo di Euro 2.000 in caso di permuta con un pickup usato.

In particolare:

- **Ducato E6 “Business Class”**, Pack SX Nav, con Clima, Radio Navigatore, Telecamera Posteriore e Cruise Control inclusi nel prezzo, con un risparmio aggiuntivo di Euro 1.800;
- **Doblò E6 “Business Class”** sulla versione SX con Clima, Radio e Porta Laterale Scorrevole inclusi nel prezzo, con un risparmio aggiuntivo di Euro 1.200;
- **Fiorino E6 “Business Class”** sulla versione SX con Clima e Porta Laterale Scorrevole inclusi nel prezzo, con un risparmio aggiuntivo di Euro 1.150;
- **Talento E6 “Business Class”** ovvero Pack SX Nav con Clima, Touch-Radio con Navigatore 7" e telecamera posteriore inclusi nel prezzo, con un risparmio aggiuntivo di Euro 1.700;
- **Fullback E6** contributo di 2.000 Euro in caso di permuta di un modello pick up usato.

L'iniziativa, è applicabile a tutti i veicoli immatricolati entro il 31/12/2016.

Vi ricordiamo che è ancora disponibile l'offerta sui veicoli commerciali Ducato, Doblò e Fiorino con motorizzazione Euro5 (per i veicoli immatricolati entro il 31 dicembre 2016 e fino ad esaurimento scorte), per l'acquisto dei quali viene applicata un'ulteriore riduzione di Euro 1.000+IVA, rispetto alle percentuali di sconto già previste dalla Convenzione con FCA.



“MICRO E PICCOLE IMPRESE AL CENTRO”

Le proposte di Confartigianato per lo sviluppo del nostro sistema imprenditoriale.

PER UNA NUOVA FISCALITÀ DELLA PICCOLA IMPRESA

1 – Istituzione dell'IRI (imposta sul reddito d'impresa)

I redditi prodotti da imprese individuali e società di persone, imprese che si possono definire personali, entrano nel perimetro, ai fini dell'imposizione diretta, delle persone fisiche con aliquota semplificata (24%).

2 – “Tassazione per cassa” del reddito d'impresa dei soggetti in contabilità semplificata

In tal modo, per le imprese di minori dimensioni (58,2% le imprese in contabilità semplificata) che soffrono gli effetti negativi – sia dei cronici ritardi di pagamento sia del “credit crunch” – il momento del prelievo d'imposta coinciderebbe con le concrete disponibilità finanziarie evitando esborsi per imposte su proventi non ancora incassati.

3 – Definizione dell'autonoma organizzazione ai fini IRAP

Esclusione della sussistenza del presupposto di applicazione IRAP per le imprese in cui l'attività ruota attorno al titolare dell'impresa individuale o al professionista e che utilizzano solo i beni strumentali strettamente necessari per lo svolgimento dell'attività stessa.

4 – Aumento della franchigia IRAP per le piccole imprese

In alternativa al punto precedente si potrebbe aumentare la franchigia IRAP, spettante alle piccole imprese in relazione alla base imponibile, dall'attuale importo di 13.000 Euro a 20.000 Euro.

5 – Neutralità fiscale delle cessioni d'azienda a titolo oneroso

È importante creare le condizioni affinché i giovani che vogliono mettersi in proprio possano farlo senza dover subire un eccessivo carico fiscale, così come è necessario aumentare la “mobilità delle aziende”. Si potrebbe pertanto estendere, a determinate condizioni, alle cessioni a titolo oneroso di aziende il regime di neutralità fiscale riconosciuto nelle ipotesi di conferimento d'azienda.

6 – Deducibilità integrale dell'IMU dal reddito d'impresa

La deducibilità dell'IMU sugli immobili strumentali all'esercizio dell'attività economica, ferma al 20%, deve divenire totale, magari procedendo gradualmente, in un arco temporale di un triennio.

7 – Unificazione di IMU e TASI in un'imposta unica sui servizi locali

Si ritiene improcrastinabile procedere all'unificazione dei tributi comunali che gravano sulle proprietà immobiliare scongiurando qualsiasi aumento della pressione fiscale.

8 – Studi di settore

Il momento è maturo per cambiare passo ed abbandonare completamente l'utilizzo degli studi di settore come strumento di accertamento e valorizzare, nel contempo, le sue potenzialità come elemento di “compliance”.

9 – Proroga degli Eco Bonus a sostegno della crescita

E' necessario prorogare anche per il 2017 e nelle medesime misure (50% e 65%) le agevolazioni fiscali relative agli interventi di ristrutturazione edilizia e di riqualificazione energetica.

10 – Riduzione degli oneri burocratici per le imprese

Deve essere data attuazione alle proposte di semplificazione già presentate al Tavolo tecnico istituito dal Ministero dell'Economia:

- eliminazioni delle comunicazioni black list;
- soppressione dell'obbligo di comunicazione in relazione agli acquisti con S. Marino;
- abrogazione dei modelli INTRA acquisti;
- soppressione dell'obbligo di comunicazione dei dati relativi ai beni concessi in godimento ai soci e familiari e dei finanziamenti;
- spostamento termine versamento ordinario dei debiti dovuti in base alle dichiarazioni annuali dal 16 al 30/07 di ogni anno, ovvero al 31/07 con maggiorazione;
- revisione della misura di maggiorazione dello 0,4% mensile (annuo 4,8%) agganciandola al saggio annuale di interesse legale (attualmente 0,2% annuo);
- spostamento del termine relativo ai versamenti ed agli adempimenti scadenti nei mesi di agosto dal 20 alla fine dello stesso mese;

h) unificazione delle scadenze di versamento per i soggetti titolari e non di partita Iva.

11 – Eliminare le misure fiscali introdotte a contrasto dell'evasione che intaccano la liquidità delle imprese

- abrogazione immediata dello “split payment”;
- riduzione al 4% della ritenuta sui bonifici relativi a spese che concedono detrazioni fiscali.

PROPOSTE IN MATERIA DI POLITICA ECONOMICA

1 – Riforma e razionalizzazione degli incentivi

È necessario individuare strumenti di sostegno alle imprese semplici e di tempestiva implementazione che rappresentino validi interventi anticiclici.

2 – Interventi per la riqualificazione del patrimonio immobiliare e del territorio

Necessità di avviare un grane programma di investimenti pubblici e privati legati alla riqualificazione del patrimonio immobiliare e del territorio.

3 – Internazionalizzazione

Diviene essenziale innovare nelle politiche per l'internazionalizzazione con l'obiettivo di interpretare in maniera efficace il potenziale della piccola-media impresa sui mercati esteri.

4 – Interventi a favore della riqualificazione d'impresa

Si ritiene essenziale supportare le imprese esistenti, soprattutto artigianali e manifatturiere, attraverso interventi di riqualificazione a livello aziendale con particolare attenzione alla definizione di piani di riposizionamento competitivo rispetto alla concorrenza, di miglioramento produttivo, di innovazione di prodotto e processo – soprattutto in ambito digital – nonché di valorizzazione delle risorse umane e di miglioramento del sistema organizzativo interno.

5 – Sostegno crescita del mercato 4.0 e qualificazione del capitale umano

La rivoluzione digitale e l'adozione di misure connesse all'agenda Industria 4.0 necessitano di strumenti che consentano alle micro e piccole imprese di poter beneficiare dei mutamenti del mercato

6 – Fondo Centrale di Garanzia

Si propone di ridefinire le attuali percentuali di intervento del Fondo per le PMI in materia di garanzia diretta e controgaranzia.

7 – Pagamenti della Pubblica Amministrazione

La soluzione radicale del perdurante problema dei pagamenti della P.A è l'introduzione della “compensazione generale” dei crediti con i debiti tributari, previdenziali e assistenziali.

MERCATO DEL LAVORO

1 – Occupazione giovanile di qualità – Puntare sull'apprendistato

Perseguire una strategia di coerenza nella modalità e negli strumenti impiegati per incentivare l'occupazione giovanile. Bisogna far confluire sull'apprendistato gli incentivi economici finalizzati alla creazione di occupazione giovanile. L'apprendistato è l'unico contratto di lavoro realmente a contenuto formativo che consente un inserimento lavorativo con formazione non solo teorica ma soprattutto pratico. L'apprendistato inoltre è spesso palestra di autoimprenditorialità.

2 – Welfare aziendale

Detassare le prestazioni di Welfare dei CCNL

3 – Decontribuzione assunzioni a tempo indeterminato, anche selettiva

È indispensabile confermare l'esonero contributivo per le assunzioni a tempo indeterminato, prevedendo percentuali di decontribuzioni incrementate per situazioni particolari (donne prive di impiego da almeno sei mesi).

4 – Interventi in materia di pensioni

- non escludere gli autonomi;
- interventi a favore dei pensionati quali quattordicesima, innalzamento “no tax area” e ricongiunzione non onerosa;
- interventi per agevolare l'anticipo della pensione (ape – Ape Social).



Credito di imposta per la rimozione dell'amianto.

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 243 del 17 ottobre 2016 il Decreto 15 giugno 2016 del Ministero dell'Ambiente recante "Modalità attuative del credito di imposta per interventi di bonifica e rimozione dei beni e delle aree contenenti amianto".

Si tratta di un decreto attuativo, previsto dall'art. 56 della Legge n. 221/2015 "Collegato ambientale" che istituisce la procedura che permette **alle imprese** di richiedere il riconoscimento del 50% delle spese sostenute per le misure ambientali di cui sopra.

Le risorse complessive assommano a 17 milioni di Euro, **per interventi dai 20.000 ai 400.000 Euro**; le domande riguardano interventi effettuati nell'arco di tutto il 2016 e possono venir inoltrate dal 17 novembre 2016 fino al 31 marzo 2017.

La procedura è gestita da una piattaforma informatica predisposta dal Ministero dell'Ambiente/Ance/Sogitel e accessibile attraverso il comunicato sulla misura in oggetto:

Link: [SITO MINAMBIENTE](#)

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- interventi relativi a beni e strutture produttive ubicati nel territorio nazionale, realizzati nel rispetto della normativa ambientale e di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- interventi aventi come oggetto la rimozione e smaltimento di amianto e non l'incapsulamento o confinamento;
- interventi di importo unitario, minimo, pari a 20mila Euro per singola impresa unica;
- interventi conclusi al momento della presentazione della domanda e per i quali siano state emesse le corrispondenti fatture, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2016;
- interventi inseriti in apposito Piano di Lavoro, redatto ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., relativo ad intervento di bonifica unitariamente considerato per l'unità produttiva di riferimento;
- interventi per i quali sia stata effettuata comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori/attività, di cui al Piano di Lavoro, alla ASL competente a condizione che questa li abbia approvati secondo le modalità previste.

La documentazione da produrre - attraverso i format disponibili nella piattaforma in rete - consiste nei seguenti documenti, in copia conforme all'originale:

- *Attestazione delle spese sostenute per l'attribuzione del credito d'Imposta;*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa agli altri aiuti "de minimis" eventualmente fruiti;*
- *Dichiarazione relativa all'informazione antimafia.*

Nelle pagine del sito ministeriale citato sono riportate le istruzioni di base ed una serie di utili FAQ. Si consiglia, al proposito, di consultare la "Guida all'accesso ai contributi", scaricabile dal link sottostante.

[GUIDA ACCESSO CONTRIBUTI](#)

LA NOSTRA PRESENZA SUL TERRITORIO

Confartigianato Imprese Lomellina

DELEGAZIONE DI VIGEVANO

Via G. Ottone, 7 - Tel. 0381-907711 - Fax: 0381-907709

E-mail: info@confartigianatolomellina.it

Sito web: www.confartigianatolomellina.it

DELEGAZIONE DI MORTARA

Corso Cavour 32 - Tel. 0384-297611 - Fax: 0384-297698

Recapito Robbio Lomellina: Via Ipporidie, 2

E-mail: infomortara@confartigianatolomellina.it



Questo periodico è associato
alla Unione Stampa Periodica Italiana

VOCE ARTIGIANA NEWS

Quindicinale di Informazione di Confartigianato Imprese Lomellina

Redazione: Via G. Ottone, 7 Vigevano
Tel. 0381-907711 - Fax 0381-907709

Direttore Responsabile: Roberto Gallonetto
Registrazione Tribunale di Vigevano n° 588
vol. 4 reg. del 15.10.1998